

Codice A1603B

D.D. 18 giugno 2020, n. 288

L.r. 18/1984 e l.r. 13/1997. Programmi di finanziamento in materia di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane in territorio montano. Trasferimento obbligazione regionale all'ATO 4 "Cuneese" con utilizzo dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della L.R. 13/1997, per un importo pari ad euro 55.723,27 per l'ampliamento rete fognaria a servizio della frazione ...



ATTO DD 288/A1603B/2020

DEL 18/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: L.r. 18/1984 e l.r. 13/1997. Programmi di finanziamento in materia di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane in territorio montano. Trasferimento obbligazione regionale all'ATO 4 "Cuneese" con utilizzo dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della L.R. 13/1997, per un importo pari ad euro 55.723,27 per l'ampliamento rete fognaria a servizio della frazione San Pietro in Comune di Monterosso Grana (CN). Presa atto contributo euro 42.000,00 spettante al Comune di Paesana (CN).

Con vari provvedimenti della Giunta regionale e conseguenti determinazioni dirigenziali della struttura competente, la Regione Piemonte ha finanziato, a partire dall'anno 1999 e fino all'anno 2009, interventi infrastrutturali di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane, con assegnazione di contributi a favore di Enti Locali ed aziende operanti nel campo dei Servizi Idrici, ai sensi della legge regionale 21 marzo 1984, n. 18. I finanziamenti assegnati hanno subito contrazioni nel loro ammontare complessivo per effetto delle riduzioni operate sugli impegni assunti nel 2006 e 2009 e delle mancate iscrizioni a bilancio di risorse programmate nel 2009 e 2010.

Con deliberazione n. 52-6255 del 2 agosto 2013 la Giunta Regionale ha stabilito, in via eccezionale, stante la criticità del bilancio regionale che non consentiva la copertura dei finanziamenti programmati in tempi compatibili con l'avanzamento dei lavori e le giuste aspettative dei beneficiari, l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13, per la copertura dei contributi regionali concessi per opere igienico-sanitarie localizzate nei territori delle Comunità Montane di rispettiva competenza, con conseguente trasferimento in capo a ciascun Ambito Territoriale Ottimale delle rispettive obbligazioni, a decorrere dalla data di adozione del relativo provvedimento di assunzione delle stesse.

Con la delibera della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese" n. 04 del 24 agosto 2015, l'Autorità d'Ambito ha disposto di prendere atto di quanto previsto nella DGR n. 52-6255 del 2 agosto 2013 ed in particolare di assicurare la copertura finanziaria della quota residua dei "contributi regionali non finanziata" con i fondi di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. 13/1997, fino alla concorrenza dell'importo complessivo massimo di euro 2.271.220,29, previa adozione del provvedimento regionale relativo alla conclusione dell'istruttoria tecnico-economica per ciascun intervento inerente i contributi in questione.

A seguito della sentenza n. 128 del 29 gennaio 2016 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ha accolto il ricorso promosso nel 2013 dalla Comunità Montana delle Alpi e del Mare (ora Unione Montana Alpi del Mare) contro la D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013 "*nei limiti dell'interesse della Comunità Montana delle Alpi e del Mare (e con esclusivo riferimento dei fondi di competenza dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 – Cuneese)*" il finanziamento di euro 92.199,76 per l'intervento "Ampliamento fognatura nera in frazione S.Lorenzo e località Magno", realizzato dal Comune di Peveragno e ricadente nel territorio dell'Unione Montana, è stato liquidato dalla Regione con utilizzo di fondi ministeriali. Ne deriva pertanto che tale finanziamento non rientra fra le somme che l'ATO dovrà trasferire utilizzando i fondi di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. 13/1997.

Richiamate le determinazioni regionali n. 389/A1603A del 14 settembre 2015 e n. 196/A1603A dell'8 giugno 2016 con le quali sono stati disposti i primi trasferimenti all'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese" delle obbligazioni regionali relative alle liquidazioni dei finanziamenti di cui trattasi, per un ammontare complessivo di euro 2.106.783,74.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come dettagliati nell'allegato 1 della richiamata d.d. 389/A1603A del 14 settembre 2015, era compreso il progetto "Lavori di ampliamento rete fognaria a servizio della frazione San Pietro nel Comune di Monterosso Grana (CN)", ricadente nell'ambito di competenza dell'Unione Montana Valle Grana, il cui soggetto attuatore/beneficiario è il Comune di Monterosso Grana. Il finanziamento regionale complessivamente assegnato per tale intervento, nell'ambito del programma attivato con la DD n. 641/DA1000 del 18 novembre 2008, era di euro 140.000,00. Per l'intervento in questione non era stata liquidata nessuna somma da parte della Regione Piemonte, per cui con la richiamata d.d. 389/A1603A/2015, sulla base dell'istruttoria tecnico-economica operata dal Settore regionale sugli stati di avanzamento lavori, è stato disposto il trasferimento all'ATO 4 di una quota dell'obbligazione per un importo di euro 84.000,00, corrispondente al 60% del finanziamento spettante al Comune di Monterosso Grana. L'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese" ha disposto il pagamento della somma di euro 84.000,00 con determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 24 del 24 novembre 2015 e la relativa somma è stata incassata dal Comune con reversale n. 458 del 31 dicembre 2015.

In data 29 agosto 2018, prot. 2608 (ns. protocollo 22586/A1603A del 30 agosto 2018 classificazione 13.150.60/LR1884/26-2015A), il Comune di Monterosso Grana ha trasmesso la documentazione finale relativa ai lavori di ampliamento della rete fognaria a servizio della frazione S.Pietro. Il quadro economico finale, sulla base dell'istruttoria tecnico-economica operata dal Settore regionale in merito alla documentazione inviata dal Comune, ammonta ad euro 139.723,27, comprensivo dei lavori integrativi alle opere principali realizzati con l'utilizzo del ribasso d'asta, autorizzati dal Settore regionale nel 2011. Risulta quindi una minor spesa di euro 276,73 rispetto al

finanziamento complessivamente di euro 140.000,00 assegnato per tale intervento, per cui il saldo spettante al Comune di Monterosso Grana, alla luce dell'acconto di euro 84.000,00 già erogato come esposto al precedente paragrafo, è di euro 55.723,27.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come dettagliati anche nella delibera della Conferenza dell'ATO 4 "Cuneese" n. 04 del 24 agosto 2015 era compreso il progetto "Lavori di costruzione tratti acquedotto nel concentrico e frazioni del Comune di Paesana (CN)", ricadente nell'ambito di competenza del territorio montano dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, il cui soggetto attuatore/beneficiario è il Comune di Paesana. Il finanziamento regionale assegnato per tale intervento, nell'ambito del programma attivato con la determinazione dirigenziale n. 76/24 del 9 marzo 2005, era di euro 50.000,00, successivamente confermato con la determinazione dirigenziale n. 155/24.3 del 26 maggio 2008, a fronte di una spesa complessiva di euro 60.000,00, con un cofinanziamento del Comune pari ad euro 10.000,00. La somma già quietanzata negli anni 2007 e 2009 dalla Regione Piemonte risulta pari ad euro 42.000,00 per cui la somma ancora da liquidare ammonta ad euro 8.000,00.

Rilevato che per tale intervento il Comune di Paesana, con nota prot.1686 dell'11 marzo 2008, ha trasmesso lo stato finale dei lavori, per complessivi euro 42.255,07, IVA 10% inclusa, e che il Settore regionale competente con nota prot. 7690/DB1009 del 21 aprile 2011 ha richiesto al Comune di inviare gli atti necessari per la chiusura della pratica e l'erogazione della quota residua del contributo; a tale nota regionale il Comune di Paesana non ha mai fatto pervenire nessun riscontro.

Alla luce di quanto esposto ai precedenti paragrafi si ritiene di riconoscere al Comune di Paesana unicamente il finanziamento di euro 42.000,00 già liquidato dalla Regione Piemonte, per cui ne deriva che la somma di euro 8.000,00 si configura come minor spesa e non rientra fra le obbligazioni da trasferire all'ATO 4 mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997, come disposto dalla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013.

Alla luce di quanto sopra si dà atto quindi che all'ATO 4 "Cuneese" spettano gli adempimenti connessi alla liquidazione della somma dovuta al Comune di Monterosso Grana per euro 55.723,27, e l'obbligazione nel confronto del Comune sarà estinta a presentazione di idonea documentazione che attesti l'avvenuto pagamento della somma dovuta. L'ATO 4 dovrà trasmettere alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali, copia del provvedimento di liquidazione e/o altra idonea documentazione, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo.

Con il presente provvedimento risulta quindi completato il trasferimento delle obbligazioni regionali relative alle liquidazioni dei finanziamenti assegnati ai sensi della l.r. 18/1984 per interventi infrastrutturali di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane, conclusi e realizzati nei territori montani, alla cui copertura sono destinati i fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013. L'ammontare del trasferimento dell'obbligazione all'ATO 4, comprensivo di quanto disposto con il presente provvedimento, risulta pari ad euro 2.162.507,01, con una minore spesa di euro 108.713,28 rispetto alla somma di euro 2.271.220,29 prevista dalla D.G.R. 52-6255/2013.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici";
- la legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche",
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

DETERMINA

- di trasferire, per quanto esposto in premessa, all'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese", Via Roma 28, 12100 CUNEO, l'obbligazione regionale relativa alla liquidazione del saldo dei finanziamenti, assegnati ai sensi della l.r. 18/1984, a favore del Comune di Monterosso Grana per i "Lavori di ampliamento rete fognaria a servizio della frazione San Pietro" per un importo di euro 55.723,27, intervento ricadente nel territorio dell'Unione Montana Valle Grana, alla cui

copertura sono destinati i fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997 secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 52-6255 del 2 agosto 2013;

- di stabilire che all'ATO 4 "Cuneese" spettano gli adempimenti connessi alla liquidazione della somma dovuta al Comune di Monterosso Grana e l'obbligazione nei confronti del Comune di Monterosso Grana sarà estinta a presentazione di idonea documentazione che attesti l'avvenuto pagamento della somma dovuta. L'ATO 4 dovrà trasmettere alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali, copia del provvedimento di liquidazione e/o altra idonea documentazione, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo;
- di riconoscere al Comune di Paesana, per quanto esposto in premessa e nell'ambito del finanziamento complessivo di euro 50.000,00 concesso con la determinazione dirigenziale n. 76/24 del 9 marzo 2005, unicamente la somma di euro 42.000,00, già quietanzato dalla Regione Piemonte negli anni 2007 e 2009, per cui ne deriva che la somma di euro 8.000,00 si configura come minor spesa e non rientra fra le obbligazioni da trasferire all'ATO 4 mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997, come disposto dalla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013;
- di dare atto che l'ammontare complessivo delle obbligazioni di cui alla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013 poste in capo all'ATO 4 "Cuneese", come dettagliato in premessa, risulta pari ad euro 2.162.507,01, con una minore spesa finale di euro 108.713,28 rispetto alla somma di euro 2.271.220,29 prevista dalla D.G.R. 52-6255/2013.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina